

Bilancio Unico di Ateneo

esercizio 2024

Relazione del Nucleo di Valutazione
ai sensi dell'art.5, comma 21, Legge n. 537/1993

Perugia, 5 maggio 2025
a cura del Nucleo di Valutazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designazione per il quadriennio 2025/2029 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.02.2025, decorrenza dal 25.03.2025 ovvero fino al 24.03.2029 - Nomina rappresentanti studenti per il biennio 2024-2025 con D.R. n. 580 del 01.03.2024)

Membri interni

Prof.ssa Simonetta CIRILLI - Ordinario del SSD Geologia stratigrafica e sedimentologia (GEOS-02/B) presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia

Coordinatore (D.R. n. 715 del 26.03.2025)

Prof. Beniamino Terzo CENCI GOGA – Ordinario del SSD Ispezione degli alimenti di origine animale (MVET/02B) presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Rosario SALVATO - Associato del SSD Didattica e pedagogia speciale (PAED-02/A) presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia

Membri esterni

Prof. Francesco DURANTI – Associato del SSD Diritto pubblico comparato (GIUR-11/B) presso l'Università per Stranieri di Perugia

Dott. Giuseppe FESTINESE – Direttore Generale presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale

Dott. Sandro SPATARO – Direttore Generale presso l'Università degli Studi di Foggia

Dott.ssa Maria Giovanna ZILLI – Dirigente presso il Ministero dell'Università e della Ricerca

Rappresentanti degli studenti

Stud.ssa Orsola Pia BASILE - Rappresentante degli Studenti per il raggruppamento delle aree di formazione CUN da 10 a 14 (aree umanistiche)

Stud. Roberto CORTESE BATTAGIN - Rappresentante degli Studenti per il raggruppamento delle aree di formazione CUN da 1 a 9 (aree scientifiche)

1

Consulenze

Prof. Fabio SANTINI - Associato del SSD Economia Aziendale (SECS-P/07) presso il Dipartimento di Economia

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-e-controllo/nucleo-di-valutazione>

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione

Direzione Generale

Sommario

INTRODUZIONE	3
ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	5
ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE	9
Cenni sulle performance conseguite rispetto al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (predisposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011)	10
PERFORMANCE E INTEGRAZIONE FINANZIARIA	10
CONCLUSIONI.....	11

INTRODUZIONE

I riferimenti normativi su cui si basa tale relazione sono i seguenti:

- articolo 5, **Legge 24 dicembre 1993, n. 537** “Interventi correttivi di finanza pubblica”, che al comma 21, recita «[...] *All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono*»;
- articolo 6 comma 1 **D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286** “*L'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico. L'attività stessa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi*”;
- articolo 43 “Il sistema dei controlli”, **Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** dell'Ateneo di Perugia (Emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018) il quale prevede che “*I controlli interni sono finalizzati a garantire l'imparzialità e la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ateneo. Essi sono eseguiti da: a. il Nucleo di valutazione; b. il Collegio dei Revisori dei conti*”;
- sezione 2 delle **Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane** (documento ANVUR del 23 gennaio 2019) che in riferimento all'integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio recita: “*si raccomanda di incentivare e monitorare l'adozione di un approccio differenziato, graduale ed evolutivo, assumendo un atteggiamento propositivo di analisi delle soluzioni adottate o suggeribili ed evitando in tal modo posizioni rigide di mero controllo*”.

3

Visto il perdurare dell'assenza dei provvedimenti necessari all'attuazione dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, riguardante l'adozione da parte delle amministrazioni pubbliche – Atenei compresi – di un piano di indicatori e risultati attesi di bilancio, il Nucleo ha continuato a concentrarsi sull'analisi di economicità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse a disposizione dell'Università degli Studi di Perugia, facendo riferimento al sistema dei valori del bilancio unico, redatto, in ottemperanza del **D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18**.

A tale scopo, il Nucleo ha provveduto a comparare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2024 e quelli dei due anni precedenti (2022 e 2023). Il Nucleo di Valutazione ha altresì confrontato il Conto Economico consuntivo con quello previsionale dell'esercizio 2024.

Il Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Perugia ha attestato la conformità del bilancio consuntivo 2024 alla normativa di riferimento nella seduta del 28 aprile 2025.

La presente relazione è da ritenersi accompagnatoria del Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2025.

Si sottolinea in premessa che tutti gli indicatori previsti dal D.Lgs. n.49/2012 – computati dall'Ateneo per l'esercizio 2024 in attesa dei dati MUR – si collocano entro i limiti. In particolare, per l'ultimo calcolo ministeriale disponibile (anno 2023):

- l'indicatore *spese di personale* (IP) calcolato rapportando le spese per il personale a carico dell'ateneo all'ammontare delle risorse disponibili “R” (FFO +

Programmazione triennale + Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi), si attesta al 66,50% (valore massimo 80%);

- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (I-SEF), ricavato come rapporto tra le spese per il personale e per il rimborso di mutui, e le risorse disponibili "R" al netto dei canoni di locazione passivi, registra un valore pari a 1,23 (valore minimo 1);
- l'indicatore di indebitamento (I DEB), misurato rapportando le spese per il rimborso di mutui alle risorse disponibili "R" al netto delle spese per personale e canoni di locazione, si attesta ad un valore pari allo 0% (valore massimo 15%, valore critico 10%).

Riferimento web: <https://ba.miur.it/bilanci-atenei/normativa-indicatori/indicatori-dlgs>

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'analisi patrimoniale (**Tabella 1**) evidenzia anche per l'anno concluso una situazione di assoluta solidità. L'indice di copertura delle immobilizzazioni – ricavato come rapporto tra risorse proprie e immobilizzazioni – si incrementa ulteriormente fino ad attestarsi, a fine 2024, su un valore di 2,53 (2,24 nel 2022 e 2,44 nel 2023).

Tabella 1 – Stato Patrimoniale riclassificato - Confronto tra esercizi

	31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024	
ATTIVO	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Liquidità immediate	218.028.281,20	44,70%	255.013.457,35	47,34%	280.008.523,30	48,57%
Liquidità differite	61.458.181,76	12,60%	72.824.982,26	13,52%	77.475.253,76	13,44%
Rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ATTIVO CIRCOLANTE	279.486.462,96	57,30%	327.838.439,61	60,86%	357.483.777,06	62,01%
Imm. Immateriali	1.101.720,27	0,23%	1.138.315,97	0,21%	1.084.990,86	0,19%
Imm. Materiali	206.846.628,75	42,41%	209.388.285,31	38,87%	217.659.156,63	37,75%
Imm. Finanziarie	309.155,88	0,06%	297.641,05	0,06%	296.772,14	0,05%
ATTIVO FISSO	208.257.504,90	42,70%	210.824.242,33	39,14%	219.040.919,63	37,99%
Totale Attivo	487.743.967,86	100,00%	538.662.681,94	100,00%	576.524.696,69	100,00%
	31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024	
PASSIVO E NETTO	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Passività correnti	10.800.191,46	2,21%	11.910.614,43	2,21%	10.508.925,90	1,82%
Passività consolidate	10.003.341,16	2,05%	11.550.677,90	2,14%	12.021.430,89	2,09%
Risorse proprie	466.940.435,24	95,73%	515.201.389,61	95,65%	553.994.339,90	96,09%
Totale Passivo e Netto	487.743.967,86	100,00%	538.662.681,94	100,00%	576.524.696,69	100,00%

Se si sommano le risorse proprie ai debiti di medio-lungo termine (pari a circa 12,0 milioni di euro nel 2024), si ottiene un valore complessivo delle fonti durevoli pari a più del doppio degli investimenti durevoli (indice di copertura relativo delle immobilizzazioni pari a 2,58 nel 2024). Anche per il 2024 le fonti durevoli coprono una buona parte delle attività correnti con la conseguenza di alleggerire significativamente la gestione di tesoreria.

Tale condizione produce riflessi sull'equilibrio finanziario di breve periodo, per il quale si evidenzia un indice di liquidità assoluta (Liquidità immediate e differite/Passività correnti) addirittura pari a 34,0 nel 2024 (27,5 nel 2023). Le disponibilità liquide crescono ulteriormente fino a raggiungere, a fine 2024, un ammontare di 280.008.523,30, pari al 48,6% del totale dell'attivo (47,3% nel 2023).

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si è proceduto a riclassificare il Conto Economico secondo il criterio del valore aggiunto (**Tabella 2**) per evidenziare la modalità di distribuzione della ricchezza tra gli stakeholder dell'Ateneo nei tre anni in esame (2022-2024).

Tabella 2 – Conto Economico riclassificato a valore aggiunto - Confronto tra esercizi

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2022		2023		2024	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Valore produzione (+)	229.603.696	100,00%	248.770.318	100,00%	270.279.214	100,00%
A.I. PROVENTI PROPRI	41.249.636	17,97%	44.729.222	17,98%	57.922.621	21,43%
A.I.1. Proventi per la didattica	28.874.849	12,58%	28.675.229	11,53%	29.684.347	10,98%
A.I.2. Proventi da ricerche commissionate e transf. Tecnol.	3.999.766	1,74%	3.937.013	1,58%	4.514.038	1,67%
A.I.3. Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	8.375.022	3,65%	12.116.979	4,87%	23.724.236	8,78%
A.II. CONTRIBUTI	171.402.724	74,65%	182.121.521	73,21%	194.698.334	72,04%
A.II.1. Contributi MIUR e altre AC	164.119.738	71,48%	174.497.064	70,14%	186.906.410	69,15%
A.II.2. Contributi Regioni e PA	352.055	0,15%	337.389	0,14%	295.920	0,11%
A.II.3. Contributi altre amministrazioni locali	61.583	0,03%	19.248	0,01%	107.279	0,04%
A.II.4. Contributi UE e altri OI	650.826	0,28%	732.271	0,29%	1.035.938	0,38%
A.II.5. Contributi da Università	246.541	0,11%	145.810	0,06%	268.833	0,10%
A.II.6. Contributi da altri (pubblici)	908.600	0,40%	813.909	0,33%	918.897	0,34%
A.II.7. Contributi da altri (privati)	5.063.381	2,21%	5.575.831	2,24%	5.165.058	1,91%
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.951.335	7,38%	21.919.575	8,81%	17.658.259	6,53%
Costi non strutturali (-)	36.557.822	15,92%	44.873.873	18,04%	44.188.484	16,35%
B.IX.3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
B.IX.4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.115.692	0,49%	4.180.218	1,68%	4.850.003	1,79%
B.IX.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.117.202	1,36%	3.102.821	1,25%	3.859.512	1,43%
B.IX.7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	81.665	0,04%	54.136	0,02%	61.388	0,02%
B.IX.8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	23.760.205	10,35%	28.130.021	11,31%	25.938.895	9,60%
B.IX.9. Acquisto altri materiali	2.696.058	1,17%	2.769.285	1,11%	2.199.605	0,81%
B.IX.11. Costi per godimento beni di terzi	2.153.738	0,94%	2.114.191	0,85%	2.362.706	0,87%
B.IX.12. Altri costi	1.564.519	0,68%	1.888.143	0,76%	1.903.692	0,70%
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.068.744	0,90%	2.635.057	1,06%	3.012.682	1,11%
Valore aggiunto operativo lordo (=)	193.045.874	84,08%	203.896.444	81,96%	226.090.729	83,65%
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.796.538	3,40%	7.818.855	3,14%	8.943.520	3,31%
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

segue

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2022		2023		2024	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Valore aggiunto operativo netto (=)	185.249.336	80,68%	196.077.589	78,82%	217.147.210	80,34%
C.1. Proventi finanziari	208	0,00%	36.206	0,01%	9	0,00%
C.3. Utili e perdite su cambi	-3.056	0,00%	-5.882	0,00%	-2.029	0,00%
D.1. Rivalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
D.2. Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Valore aggiunto ordinario netto (=)	185.252.392	80,68%	196.083.471	78,82%	217.149.239	80,34%
E.1. Proventi (straordinari)	932.457	0,41%	821.722	0,33%	695.699	0,26%
E.2. Oneri (straordinari)	1.565.452	0,68%	556.323	0,22%	641.488	0,24%
Valore aggiunto distribuibile (=)	184.619.397	80,41%	196.348.870	78,93%	217.203.450	80,36%
Lavoratori dipendenti	127.768.770	55,65%	130.744.367	52,56%	139.304.889	51,54%
B.VIII.1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	87.843.208	38,26%	89.482.646	35,97%	96.692.669	35,78%
B.VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	39.925.562	17,39%	41.261.722	16,59%	42.612.219	15,77%
Studenti	31.551.574	13,74%	33.221.825	13,35%	35.179.756	13,02%
B.IX.1. Costi per sostegno agli studenti	31.551.574	13,74%	33.221.825	13,35%	35.179.756	13,02%
B.IX.2. Costi per il diritto allo studio	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Finanziatori esterni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
C.2. Interessi e altri oneri finanziari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Pubblica Amministrazione	8.061.975	3,51%	8.236.796	3,31%	8.580.625	3,17%
F. Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	8.061.975	3,51%	8.236.796	3,31%	8.580.625	3,17%
Sistema aziendale	17.231.174	7,50%	24.170.323	9,72%	34.134.133	12,63%
RISULTATO DI ESERCIZIO	17.231.174	7,50%	24.170.323	9,72%	34.134.133	12,63%

Anche il 2024 vede una forte crescita del valore della produzione che, dopo essere cresciuto di circa 19,2 milioni di euro tra 2022 e 2023, sale di ulteriori 21,5 milioni di euro circa. In dettaglio, mentre i proventi propri relativi alla didattica erano cresciuti proporzionalmente al valore aggiunto nel 2022 (+2,3 milioni di euro circa), ed erano diminuiti in controtendenza al valore aggiunto nel 2023 (-200 mila euro circa, 11,5% del totale), nel 2024 sono tornati ad aumentare (+ 1 milione di euro, circa 11% del totale). L'evoluzione di tali proventi riflette l'andamento delle iscrizioni, (+1.931 per l'A.A. 2021/22, -1.123 per l'A.A. 2022/23, +650 per l'A.A. 2023/24); in particolare, le rate di iscrizione successive alla prima risultano di competenza dell'esercizio successivo (9 mensilità su 12 per la coorte più recente). A ciò vanno aggiunte le prime rate delle quote di iscrizione (3 mensilità su 12) riferite ad un analogo numero di iscritti totali dell'A.A. 2024/25 (+1.221, passando da 28.342 a 29.563, con 9.524 matricole aumentate di 255 unità rispetto all'anno precedente). Sempre relativamente ai proventi propri, si conferma la positiva tendenza di quelli derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi, che per il 2024 aumentano di 11,6 milioni di euro circa (+3,7 milioni di euro circa nel 2023). Anche l'aggregato dei contributi risulta crescere nei due periodi in esame, tanto che dopo un significativo incremento nell'anno precedente dell'ordine di 10 milioni di euro circa – si registra per il 2024 una ulteriore crescita di 12,5 milioni. Tale incremento deriva, in gran parte, dai più elevati contributi da MUR e da altre amministrazioni centrali per FFO, borse di dottorato di ricerca e altri fondi per il finanziamento delle università (+12,4 milioni di euro circa), cui si aggiungono i maggiori contributi ricevuti dall'Unione Europea e da altre Organizzazioni Internazionali (+300 mila euro circa). Mentre si

riducono i finanziamenti da privati (-400 mila euro circa) dopo il forte incremento dell'anno precedente (+500 mila euro circa).

La quota premiale diminuisce di circa 2,48 milioni di euro nel 2024 (passando a circa 38,4 milioni di euro) per il combinato effetto dei “malus” dovuti alla qualità della ricerca (-1,1 milioni di euro circa), agli indicatori di risultato c.d. PRO3 (-0,7 milioni di euro circa) e alle politiche di reclutamento (-0,7 milioni di euro circa). L'ammontare dell'intervento perequativo ex art. 11 L. 240/2010, che viene incrementato di circa 1,5 milioni di euro, evidenzia una situazione di finanziamento dell'Ateneo da migliorare rispetto al valore di ripartizione teorica dell'FFO.

L'incidenza dei costi non strutturali sul valore della produzione è diminuita nel 2024 al 16,35% (dal 18,04% nel 2023, valore più alto del triennio 2022-2024). Il decremento dell'incidenza percentuale corrisponde ad una diminuzione di costi in termini assoluti (-0,7 milioni di euro circa), dovuta in gran parte alla diminuzione della voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali” (-2,2 milioni di euro circa) e della voce “Acquisto altri materiali” (-0,6 milioni di euro circa). Si segnala, in particolare, la riduzione dei costi relativi alle utenze e canoni per energia elettrica riscaldamento e condizionamento, dei costi per manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e dei costi di pulizia. Si registrano inoltre incrementi nelle altre spese per servizi e canoni per l'acqua. Tali variazioni sono attribuibili sia al superamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sia alle politiche di approvvigionamento energetico nel perdurare di conflitti internazionali. Si conferma l'ottimo giudizio riguardo le sempre più efficaci politiche di razionalizzazione dei consumi messe in campo dall'Ateneo e capaci di invertire la crescita dei costi di alcune utenze, come quelle per riscaldamento e condizionamento.

Il congiunto effetto delle tendenze del valore della produzione e dei costi non strutturali, generano un incremento del valore operativo lordo di circa 22,2 milioni di euro tra il 2023 e 2024. Ciò consolida l'inversione del trend registrato a partire dal 2021 (da -7,6 milioni nel 2020, +2,5 nel 2021, +15,4 nel 2022, +10,9 nel 2023). Tenendo poi conto degli ammortamenti e accantonamenti, delle svalutazioni/rivalutazioni, nonché delle componenti finanziarie e straordinarie, si rileva una variazione del valore aggiunto distribuibile (20,8 milioni di euro circa) che si discosta di circa 200 mila euro da quella del dato lordo (21,0 milioni di euro circa).

Il valore aggiunto distribuibile, pari a 217,2 milioni di euro circa, è stato ripartito tra i diversi stakeholder (**Tabella 3**) cercando di salvaguardare la componente studentesca (ciò si evince dalla variazione dei valori assoluti - Cfr. **Tabella 2** alla voce Studenti). Tale scelta, seppure in parte ascrivibile a variabili non direttamente controllabili, è comunque da ricondurre a una precisa volontà della governance di Ateneo meritoria di plauso, specie se si rileva il decremento della quota di FFO ricevuta per interventi a favore degli studenti (-490 mila euro circa). A prescindere dalla quota di incidenza percentuale, le variazioni di ricchezza distribuita, in valore assoluto, risultano positive per tutti gli stakeholders.

Tabella 3 – Indici di composizione del valore aggiunto - Confronto tra esercizi

Indici di composizione valore aggiunto	2022	2023	2024
Lavoratori dipendenti	69,2%	66,6%	64,1%
Studenti	17,1%	16,9%	16,2%
Finanziatori esterni	0,0%	0,0%	0,0%
Pubblica Amministrazione	4,4%	4,2%	4,0%
Sistema aziendale	9,3%	12,3%	15,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

La voce “Costi per sostegno agli studenti”, che nei due anni precedenti era cresciuta considerevolmente (+1,7 milioni di euro circa nel 2023, +5,8 milioni nel 2022), si rafforza ulteriormente nel 2024 (+1,9 milioni di euro circa) grazie all'incremento dei fondi per “Borse di studio per dottorato di ricerca” e dei relativi “Contributi obbligatori” (+1,42 milioni di euro).

Alcune considerazioni sulla qualità dell'azione amministrativa possono emergere anche confrontando il Conto Economico preventivo e consuntivo 2024. Dalla lettura del conto consuntivo dell'esercizio appena concluso emerge, come di consueto, una situazione fortemente migliorativa rispetto a quella preventivata. In particolare (**Tabella 4**) si può osservare come i proventi operativi risultino superiori alle attese (+26,8%) per una quota superiore rispetto a quella dei costi operativi (+13,9%). Ciò implica un incremento del margine operativo di circa 29 milioni di euro che, messo a sistema con un effetto positivo delle componenti straordinarie produce un risultato di esercizio significativamente diverso da quello previsto (+34,1 milioni di euro circa a fronte di una previsione pari a zero).

Tabella 4 – Conto Economico Previsionale e Consuntivo esercizio 2024 – Confronto

	Preventivo	Consuntivo	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	29.585.641,00	57.922.620,90	95,8%
II. CONTRIBUTI	164.582.500,93	194.698.334,12	18,3%
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	19.053.093,33	17.658.258,63	-7,3%
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	-
TOTALE PROVENTI (A)	213.221.235,26	270.279.213,65	26,8%
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	124.000.532,36	139.304.888,67	12,3%
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	62.520.546,34	76.355.558,49	22,1%
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.427.947,28	8.943.519,59	39,1%
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.887.418,23	3.012.681,71	-56,3%
TOTALE COSTI (B)	199.836.444,21	227.616.648,46	13,9%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	13.384.791,05	42.662.565,19	218,7%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-300,00	-2.019,74	573,2%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-5.161.430,34	54.211,89	-101,1%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	8.223.060,71	8.580.624,74	4,3%
RISULTATO ECONOMICO	0,00	34.134.132,60	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	-
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	34.134.132,60	-

A tale proposito, si continua a ribadire come l'evidenza di una continua divergenza tra valori preventivi e consuntivi faccia apparire il bilancio preventivo più come un adempimento che come uno strumento di programmazione e guida dell'attività amministrativa, pur nella consapevolezza delle difficoltà di effettuare previsioni in presenza di incertezza.

ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE

Il costo del lavoro medio pro-capite cresce anche nel 2024 per effetto degli scatti stipendiali (**Tabella 5**). Nello stesso periodo la produttività pro-capite media presenta un decremento in termini di valore operativo lordo, mentre cresce in termini di proventi operativi. Ciò è dovuto essenzialmente al fatto che la variazione in aumento del personale complessivo (denominatore) è maggiore dell'incremento del valore operativo lordo ed è inferiore rispetto a quello dei proventi operativi (in termini assoluti, tra il 2023 e il 2024, si assiste ad una diminuzione del numero di docenti, e ad un aumento del personale TAB).

Tabella 5 – Indici di produttività - Confronto tra esercizi

Indici di produttività (personale di ruolo)	2022	2023	2024
Costo lavoro pro-capite (€)	66.477	68.668	71.881
Costo personale docente pro-capite (€)	82.601	84.864	90.501
Costo personale TAB pro-capite (€)	42.747	44.656	43.975
VA operativo lordo x dipendente (€)	100.440	107.088	105.563
Proventi operativi pro-capite (€)	119.461	130.657	139.463
Fonte denominatore: PIAO per l'ultimo esercizio; ANVUR Cruscotto del sistema universitario per esercizi precedenti alla data del presente verbale https://www.anvur.it/it/cruscotto			

Al riguardo, per l'esercizio precedente (anno 2023) sono disponibili alcune informazioni di benchmarking relative ai grandi Atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti) (**Tabella 6**).

Tabella 6 – Indici di produttività - Confronto tra grandi Atenei (anno 2023)

I grandi Atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti)	Personale docente	Personale TAB	Iscritti	Costo lavoro pro-capite (€)	Proventi operativi pro-capite (€)	Rapporto costi/proventi pro-capite
Bari	1.575	1.390	40.672	65.654	116.035	0,57
Cagliari	1.094	952	25.285	66.243	125.794	0,53
Calabria	883	612	23.804	69.560	159.454	0,44
Catania	1.347	1.111	38.611	66.311	141.391	0,47
Chieti e Pescara	767	368	21.230	77.645	158.875	0,49
Ferrara	739	546	27.576	68.428	164.241	0,42
Genova	1.422	1.192	32.578	78.640	142.733	0,55
Messina	1.160	791	25.131	68.440	129.809	0,53
Milano Bicocca	1.184	880	36.787	80.704	156.240	0,52
Modena e Reggio Emilia	978	700	26.276	72.279	156.040	0,46
Napoli Vanvitelli	1.032	1.315	23.517	62.104	118.587	0,52
Parma	1.017	926	31.032	69.425	133.115	0,52
Pavia	1.040	864	27.113	70.825	149.426	0,47
Perugia	980	924	29.012	68.668	130.657	0,53
Roma Tor Vergata	1.338	906	31.302	83.730	152.025	0,55
Roma Tre	996	751	34.508	73.600	124.935	0,59
Salerno	1.125	693	33.767	74.553	136.576	0,55
Verona	838	783	26.642	80.770	177.400	0,46
Fonte: ANVUR Cruscotto del sistema universitario https://www.anvur.it/it/cruscotto						

Dal confronto emerge che l'Ateneo di Perugia si colloca in una posizione mediana, con margini di miglioramento per un'ulteriore riduzione del rapporto tra costi e proventi pro-capite.

Cenni sulle performance conseguite rispetto al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (predisposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011)

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 18 settembre 2012 *“Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91”*, con appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio.

Anche per l'esercizio finanziario 2024 non sono stati proposti indicatori in quanto non sono stati emanati i provvedimenti di indirizzo citati.

PERFORMANCE E INTEGRAZIONE FINANZIARIA

Il Nucleo, pur non disponendo della Relazione sulla Performance 2024 (da approvare entro il 30 giugno 2025), esprime apprezzamento per il fatto che nel PIAO 2024 l'Amministrazione richiama la classificazione delle spese per missioni e programmi allo scopo di evidenziare le risorse destinate alle funzioni principali e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, come allegata al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2024-2026 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2023).

In particolare, ai fini di una migliore integrazione tra performance e budgeting, dal punto di vista operativo, nella scheda obiettivi del PIAO 2024 sono stati inseriti i campi “COAN con il relativo importo” e “Valore di partenza” per la misurabilità del target finale. Inoltre, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2024 è presente una parte descrittiva relativa alle modalità di integrazione e raccordo con i documenti di programmazione strategica, finanziaria e di bilancio e con i sistemi di controllo esistenti, nonché il “Calendario attività bilancio – performance”.

Con il Decreto Ministeriale del 10 febbraio 2025, n. 122 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, a decorrere dall'a.a. 2024/2025 è stato riconfermato per cinque anni l'accREDITamento dell'Università degli studi di Perugia con un giudizio pari a “SODDISFACENTE”, di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154. Il collegato rapporto ANVUR, n. 254 del 7 novembre 2024, riporta specifiche osservazioni in relazione alla gestione delle risorse finanziarie (requisiti AVA 3¹ **[Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE]**). In particolare, il valutatore esterno indica come aree di miglioramento:

- *“Istituzione e sviluppo di un sistema di controllo di gestione nonché predisposizione e adozione del manuale di controllo di gestione a completamento della documentazione amministrativa dell'Ateneo”;*
- *“Sviluppo e implementazione di un sistema di controllo di gestione adeguato a supportare scelte di governo pienamente consapevoli e a favorire l'integrazione tra previsioni, piano delle performance e sistema dei valori di bilancio, con controllo consuntivo periodico del raggiungimento degli obiettivi programmati a livello di singolo centro di responsabilità”.*

Al riguardo, anche al fine di superare le criticità e ottimizzare le attività gestionali, con D.D.G. n. 466 del 4 novembre 2024, la Direzione Generale ha istituito l'Ufficio Controllo di Gestione.

Inoltre, l'Ateneo, accogliendo quanto indicato dal Nucleo, ha ripreso il percorso di rendicontazione sociale - Bilancio Sociale - quale strumento finale del sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati (requisiti AVA 3 **[Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE]**).

¹ Requisiti AVA 3: rif. doc. ANVUR "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" del 8 agosto 2024 <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accREDITamento-periodico/procedure>

CONCLUSIONI

Il Nucleo esprime pieno apprezzamento circa i risultati dell'attività di gestione svolta nell'anno concluso auspicando, in parte in linea con quanto già proposto lo scorso anno:

- i. che, sebbene una politica prudentiale di gestione delle risorse finanziarie sia generalmente lodevole, la situazione patrimoniale dell'ateneo – rafforzata dai risultati positivi di gestione degli ultimi anni – è da considerarsi capiente per lo sviluppo di piani di investimento pluriennali in linea con le istanze pervenute sia dai Dipartimenti/ Centri, sia dalle indagini sulla Customer Satisfaction (Good Practice, Almalaurea, ecc.), più marcatamente tesi al deciso miglioramento, oltretutto alla salvaguardia e al mantenimento, del patrimonio immobiliare esistente. Sarebbe opportuno che ciò avvenisse garantendo, in primis, l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità, ma anche ricercando, in un contesto ecologicamente sostenibile, il bilanciamento dell'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse (requisiti AVA 3 [**B.3.1** - *Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie*]);
- ii. che si continui ad investire sul miglioramento continuo della qualità e del livello di internazionalizzazione della didattica e della ricerca (requisiti AVA 3 [**B.1.1** - *Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca*] e [**D.1.3** - *Promozione di iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva*]), anche sfruttando in maniera più estesa i canali telematici sperimentati in occasione della crisi pandemica (requisiti AVA 3 [**B.1.1.4** - *Promozione di iniziative per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor*]), comunque continuando ad adeguare tempestivamente attraverso modifiche al PIAO le dotazioni di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/ impatto sociale (requisiti AVA 3 [**B.1.3** - *Dotazione di personale e servizi*]);
- iii. che, attraverso il Controllo di Gestione, i budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) evidenzino sempre meglio la coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, perché definiti tramite proiezioni motivate e attendibili volte al raggiungimento degli obiettivi fissati (requisiti AVA 3 [**B.2.1.2** - *Budget triennali e annuali dell'Ateneo*]).